



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Ferrara, 18 ottobre 2018

**P.G. n. 129238/18**

Al Signor Sindaco  
del Comune di Ferrara

**OGGETTO: Interpellanza – Selezione personale HFS srl**

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

**PREMESSO** che l'art. 25, comma 4, del decreto legislativo n. 175/2016, in materia di disposizioni transitorie del personale, statuisce che fino al 30 giugno 2018 le società a controllo pubblico non possano procedere, in via ordinaria, a nuove assunzioni a tempo indeterminato;

**PREMESSO** che il comma 5<sup>1</sup> del citato art. 25, nell'ipotesi di assunzioni di risorse cd. "infungibili" occorse *ante tempus*, subordina alla preventiva autorizzazione delle Regioni o dell'ANPAL (o del Ministero dell'Economia e delle Finanze per le società a controllo pubblico statale) la possibilità stessa di avviare le procedure per il reclutamento di nuovo personale.

In tale caso, quindi, il solo avvio della procedura di assunzione richiederebbe la suddetta autorizzazione, configurandosi illegittimità in carenza di tale condizione.

**PRECISATO** che il summenzionato divieto è ribadito anche dal decreto del Ministro del Lavoro del 9 novembre 2017<sup>2</sup>, al cui art. 4 dispone che *"dalla data di pubblicazione del presente decreto e fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni se non attingendo agli elenchi dei lavoratori eccedenti [...]"* e che *"ove le società a controllo pubblico abbiano la necessità di a tempo indeterminato lavoratori con profilo professionale infungibile in relazione alle specifiche competenze richieste, non individuabili tra i lavoratori iscritti negli elenchi, chiedono all'Ente che gestisce l'elenco [...] l'autorizzazione ad assumere senza attingere dagli elenchi"*;

<sup>1</sup> "Esclusivamente ove sia indispensabile personale con profilo infungibile inerente a specifiche competenze e lo stesso non sia disponibile negli elenchi di cui ai commi 2 e 3, le regioni, fino alla scadenza del termine di cui al comma 3, possono autorizzare, in deroga al divieto previsto dal comma 4, l'avvio delle procedure di assunzione ai sensi dell'articolo 19. Dopo la scadenza del suddetto termine, l'autorizzazione è accordata dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro. Per le società controllate dallo Stato, prima e dopo la scadenza del suddetto termine, l'autorizzazione è accordata dal Ministero dell'economia e delle finanze."

<sup>2</sup> Adottato ai sensi dell'art. 25, primo comma, del d. Lgs. 175/2016

**VISTA** la nota dell'ANPAL n. 3508 del 22 marzo 2018, indirizzata alle società a controllo pubblico, **quindi anche alla HFS**, avente ad oggetto le indicazioni operative per le richieste di autorizzazione all'avvio di procedure di assunzione, in deroga al divieto di cui all'articolo 25, comma 4, del d. Lgs. 175/2016;

**VISTO** il verbale datato 29 marzo 2018 del Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) della società HFS, società unipersonale (controllata al 100%) del Comune di Ferrara, in cui il Presidente comunica di voler avviare l'iter finalizzato alla selezione di un impiegato esperto in comunicazione per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato: così facendo, **detta selezione del personale è stata avviata in pendenza delle disposizioni citate**, che avrebbero dovuto essere conosciute anche dagli organi della società, **e la cui violazione**, laddove accertata, **genererebbe una disparità di trattamento** che, *contrario sensu*, graverebbe nei confronti dei soggetti che, avendo avviato la selezione nel mese di marzo 2018, si fossero attenuti alle stringenti procedure per l'assunzione dettate dai commi 4 e 5.

**TENUTO CONTO** inoltre che la volontà manifestata nel citato verbale del CdA della HFS, (in cui il Presidente Paramucchi ha comunicato di avviare l'iter finalizzato alla selezione) è intervenuta successivamente alla manifestazione di affidamento dell'incarico di selezione affidato alla società Openjobmetis SpA, come emerge dalla e-mail del 19 marzo 2018, in cui si confermava *“di voler affidare alla vs. Agenzia [OpenJobsMetis Spa] l'attività di consulenza per la selezione di un impiegato esperto in comunicazione da assumere in Holding Ferrara Servizi srl.”*;

**TENUTO CONTO** inoltre che il CdA di HFS ha preso atto di tale comunicazione del Presidente, avvenuta con l'assistenza del Direttore Generale, rubricata nel punto “Varie ed eventuali” anziché, vista l'importanza della procedura (su cui, ordinariamente, un CdA delibera), in uno specifico punto all'ordine del giorno;

**PRESO ATTO** che, nonostante il clamore mediatico della vicenda, il Presidente del CdA, rag. Paramucchi, dichiarando al quotidiano “Il Resto del Carlino” del 10 maggio 2018, con riguardo alle perplessità sulle modalità di pubblicità del bando e al bando stesso, *“abbiamo attuato un'immediata verifica, non sono emerse anomalie o errori”*;

**PRESO ATTO** che, sempre il 10 maggio 2018, al medesimo quotidiano, il Presidente del CdA, rag. Paramucchi, affermava *“Noi non sappiamo neppure quante domande siano state presentate, ma se anche fosse una sola, quale sarebbe la colpa?”* quando, in realtà, la società incaricata aveva comunicato già l’8 maggio 2018 che era pervenuta una sola candidatura!

**VALUTATA** la comunicazione del Sindaco, trasmessa l’11 maggio 2018 alla Procura della Repubblica di Ferrara, come inidonea a produrre gli effetti previsti dagli articoli 2409 (richiamato dal d.Lgs. 175/2016) e 2476 c.c.;

**PRESO ATTO** anche delle dichiarazioni del Sindaco, che sul quotidiano “Il Resto del Carlino”, dichiarava in data 12 maggio 2018 *“dalla lettura della relazione e dai corposi allegati esaminati, la questione appare del tutto priva di fondamenti e frutto di interpretazioni arbitrarie e fuorvianti”* così che si titolasse *“Selezione, tutto regolare”*, non menzionando gli adempimenti autorizzatori previsti dall’art. 25 del d. Lgs. 175/2016, **all’epoca in piena vigenza!**

**VALUTATA** l’irragionevolezza della dilazione del colloquio con l’unica candidata, le cui generalità e profilo professionale erano già note alla HFS a maggio 2018 e, rispondendo al *question time* del Consigliere Comunale di Fratelli d’Italia, Alessandro Balboni, l’assessore Luca Vaccari affermava “non è stata ancora fissata la data del colloquio” al 22 maggio 2018;

**MANIFESTANDO** perplessità sull’assenza di rilievi nei confronti dei soggetti apicali della società da parte degli organi di vigilanza interni, come riportato dall’assessore Vaccari;

**RILEVATA** l’assenza di ostensione, sia *ante* il CdA del 29 marzo 2018 sia successivamente, dei “pareri e consulenze” circa la “piena regolarità e liceità” degli atti della HFS, come dichiarato dal Presidente del CdA al quotidiano La Nuova Ferrara del 14 ottobre 2018, nel fascicolo messo a disposizione dei consiglieri a maggio 2018;

**RILEVATO** che una sola candidatura era pervenuta e che l’11 luglio 2018 l’organo amministrativo della HFS deliberava l’idoneità della dott.ssa Chiara Bruschi, successivamente assunta.

**CONSIDERATO** che dall'accesso agli atti richiesto in data 28 agosto 2018 P.G. 104821/18 non è stata fornita alcuna documentazione relativa all'iter autorizzatorio previsto dall'art. 25 del d. Lgs. 175/2016 né se ne fa alcuna menzione sul verbale del CdA del 29/03/2018 acquisito né è riportato nel bando di selezione;

**CHIEDONO**

Al sig. Sindaco se intenda

- **attivarsi senza indugio alcuno nei confronti degli amministratori, e dei relativi organi di controllo, configurandosi il fondato sospetto di “grave irregolarità” in capo al CdA della società;**
- **rimuovere immediatamente l'intero Consiglio di Amministrazione della società Holding Ferrara Servizi srl;**

Si richiede risposta scritta.

Con Osservanza.

I Consiglieri Comunali

Matteo Fornasini

Alessandro Balboni

Giovanni Cavicchi



Vittorio Anselmi



Paola Peruffo



Giampaolo Zardi